ESAMI DI STATO
Anno Scolastico
2022/2023

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

PREMESSA

Presentazione del Polo Scolastico Paritario Giovanni Paolo II

L'Ente Gestore, nelle persone del suo Legale Rappresentante e del Coordinatore Didattico, il 22 Marzo 2017, deliberano di intitolare il Polo Scolastico Paritario a "GIOVANNI PAOLO II", in quanto ha dedicato tutto il suo mandato ai giovani come speranza del futuro, ai quali offrire modelli positivi e imitabili così da risvegliare nel loro cuore lo stupore di fronte alla vita e viverla con gioia ed impegno.
Pertanto, il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" con vocazione laica intende continuare la missione che egli ha iniziato.
La Mission del Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" è "Educare con Cuore e Passione" alfine di infondere fiducia ai giovani, specie i più disagiati, nel costruire insieme un futuro più bello. Educare con cuore e passione è al centro del nostro impegno, perché crediamo che la nostra totalededizione ai giovani è il nostro miglior regalo all'umanità.

Il Polo, pertanto, oltre ad elaborare un piano dell'offerta formativa conforme all'ordinamento scolastico nazionale, propone un intervento educativo cristiano con un linguaggio vivo e contemporaneo, affinché il giovane possa acquisire durante il processo formativo quei valori di amore, carità e fratellanza che un giorno lo renderanno un adulto migliore.

Il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" di Fermo assicura una formazione continuativa e la crescita dei propri alunni proponendo un'offerta formativa didattica che si articola dall'anno scolastico 2017-2018 su 2 livelli di istruzione comprendenti la Scuola Secondaria di Primo Grado (AP1MUQ500M), il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (APPC0Q500G), l'Istituto Professionale Socio-Sanitario (APRF3R500G) e il Liceo Classico (APPCV8500G). Dall'anno scolastico 2018/2019 comprende anche il Liceo delle Scienze Umane (APPMOI500F) il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (APPSR5500N), il Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo (APPS9N5001), Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo "Informatica e Telecomunicazione" articolazione "Informatica" (APTFZ6500L).
Il Polo Scolastico Paritario vuole essere un centro educativo che si prefigge la crescita culturale Eumana degli alunni e l'instaurarsi di rapporti di stima e rispetto reciproci fra coloro che vi operano. Si propone di rispondere a tre necessità fondamentali che si riscontrano analizzando leproblematiche sociali di oggi:

- formare i ragazzi e le ragazze secondo principi di lealtà, impegno ed educazione che sempre meno riescono ad essere garantiti agli stessi dalla realtà sociale (scuola pubblica, compagnie, televisione…) in cui vivono;
- permettere ai ragazzi e alle ragazze l'acquisizione sicura di conoscenze ed abilità qualitativamente elevate, tali da renderli autonomi nelle scelte future e soprattutto concorrenziali neiconfronti di quelle figure professionali formate con impegno nelle aree del mondo oggi emergenti;
- accogliere le esigenze delle famiglie che sempre più riscontrano problemi nel garantire ai figli le più disparate occasioni di crescita (anche extrascolastiche) e nel controllare che la loro crescita non venga disturbata da episodi di devianza (bullismo, prevaricazioni, pressioni psicologiche…).

Il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" mira quindi a promuovere l'acquisizione non solodi un Metodo di Studio ma anche di un Metodo di Lavoro Personale e Critico di Crescita, accompagnando il cammino di ogni ragazzo verso l'approfondimento della propria identità personale e religiosa, e verso la scoperta, la valorizzazione e la promozione dei "valori umani".

Di fronte a questa prospettiva didattica ogni ora di lezione diventa avvenimento della realtà e del rapporto tra persone che insieme alle attività complementari e formative sarà tesa a predisporre l'alunno per un miglior inserimento nella società che lo circonda e nel mondo della scuola secondaria di secondo grado che lo attenderà.

Il bacino d'utenza del Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" comprende, oltre alla provincia di Fermo, alcuni Comuni delle Province Marchigiane e di altre Regioni.

Il laboratorio di informatica è attrezzato con P.C. in rete L.A.N., collegamento INTERNET erisponde alle esigenze delle varie discipline.

Il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II", in Fermo (FM) alla Via F. Egidi n. 77, è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati dalla Strada Provinciale 87, Strada Provinciale 16, dalla S.S. 16 Adriatica e dall'Autostrada A14.

La Scuola è strategicamente ubicata nella Zona Salvano di Fermo, confinante con il Comune di Porto San Giorgio e vicinissima all'Uscita dell'Autostrada A14 Fermo-Porto San Giorgio, al fine di essere facilmente raggiungibile da allievi provenienti oltre che da Fermo e Porto San Giorgio, anchedai paesi limitrofi, da fuori provincia e da fuori regione.

Per gli allievi che vogliono usufruire degli Autobus di Linea è prevista una fermata davanti all'ingresso dei parcheggi dell'edificio che ospita la scuola.

L'Immobile che accoglie il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" è di recentissima costruzione (anno 2011), realizzato nel pieno rispetto delle nuove norme sismiche (DM 14/01/2008), delle norme antincendio (D.P.R. 151/2011), di sicurezza e di salute sul posto di lavoro (D. Lgs.81/2008), delle norme per il superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13 del 09/01/1989, DPR n. 503 24/07/1996).
Inoltre, le caratteristiche di progettazione dell'immobile e degli impianti fanno sì che la struttura che accoglie la scuola sia in grado di garantire un significativo risparmio energetico nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea in tema di abbattimento dei consumi di energia e di emissioni di anidride carbonica.

L'Edificio Scolastico nuovissimo e funzionale, di circa 1.300 mq, disposto su un unico livello, è dotato di ampio ed agevole parcheggio, che consente ai genitori di accompagnare, lasciare e riprendere i propri figli in piena sicurezza, comodità e tranquillità.

Esso consta di 18 aule didattiche, 1 laboratorio di informatica – lingue – scienze, aula insegnanti, presidenza, n. 2 segreterie, archivio, biblioteca, aula magna, palestra, ampio cortile esterno attrezzato per attività ricreativa e motoria, mensa, cucina, Bagni Uomini fornito di docce, Bagni Donne fornito di docce, Bagno Personale Interno, Bagno Disabili.

In base al D.P.R. 151/2011 l'edificio dispone di 7 uscite di sicurezza che permettono una rapida evacuazione nel caso di calamità.

Le aule sono arredate con mobilio a norma di legge, fornite di lavagne multimediali, computer, webcam, registri digitali, collegamento ad Internet tramite rete e Wi-Fi.

Il personale ausiliario provvede alla buona conservazione ed alla pulizia dei locali e delle strutture scolastiche; svolge inoltre compiti di attesa e di prima informazione per il pubblico e collabora conil personale docente nella vigilanza sugli studenti durante le varie attività scolastiche.

La palestra di uso esclusivo della scuola è dotata di annessi spogliatoi con docce.

Servizi Offerti:

Il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" offre ai suoi allievi:

- Accoglienza pre-scolastica dalle ore 8:00
- Prolungamento dell'orario scolastico con il servizio di Dopo Scuola
- Tempo studio facoltativo
- Convitto per i non residenti (su richiesta)
- Certificazione Informatica
- Certificazioni Lingua Inglese
- Lingua Inglese con insegnante madrelingua
- Settimana Corta dal Lunedì al Venerdì
- LIM in classe
- Aule Multimediali
- Aula di informatica con 15 postazioni
- DAD e DID
- E-Learning
- Laboratorio scientifico e Laboratorio di Inglese
- Laboratorio d'arte e immagine
- Laboratori di: teatro, lettura, lingue straniere, informatica, attività sportiva, (nuoto, calcio,minivolley, danza, free climbing, ecc.)
- Attività Extra-curriculari (su richiesta)

La scuola su richiesta dispone del "servizio catering". Tutti i giorni, con prenotazione, è possibile usufruire a pagamento del servizio catering da consumare in apposite Zone Ristoro. Cibo e bevande vengono consegnati direttamente dal fornitore già sporzionati e/o chiusi in appositi contenitori a norma di legge al fine di evitare qualsiasi contaminazione esterna.

Il Polo Scolastico Paritario "Giovanni Paolo II" si caratterizza inoltre per la scelta di insegnanti qualificati, classi relativamente contenute, continuità didattica per tutto la durata del percorso scolastico.

La Settimana Corta

Fare vacanza il Sabato è una tradizione Inglese (Sabato Inglese) che per alcune categorie impiegatizie si è estesa in altri paesi europei incluso il nostro, dapprima dal 1935 al 1937 (Sabato Fascista), poi ripristinato negli anni '70 nelle scuole a tempo pieno e nelle scuole materne.

Oggi l'organizzazione settimanale di frequenza delle lezioni spetta alle singole scuole, autonome in materia di scelte didattiche ed organizzative.

Il Polo Scolastico Paritario Giovanni Paolo II ha scelto la settimana breve, articolando la frequenza settimanale in 5 giorni ed il sabato libero.

Riteniamo che molti sono i vantaggi della settimana corta per lo studente: aumento del tempo libero, maggiori possibilità di riposo e di ricreazione, partecipazione alla vita familiare valorizzandomaggiormente la forza educativa familiare.

Orario delle lezioni:

Moduli dalle ore 8,30 alle 13,40 dal Lunedì al Venerdì

Frequenza scolastica e limite assenze – Deroghe

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato.

Il **Collegio Docenti stabilisce**, per **casi eccezionali**, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite.

Il Collegio Docenti individua per Casi Eccezionali le seguenti motivazioni: motivi di salute, di lavoro, sportivi, familiari o di eccezionale gravità.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (75%), salvo deroga, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.

Per ottemperare agli obblighi di frequenza la scuola è disponibile alla Formazione a Distanza, ospedaliera, domiciliare ed alla Educazione Parentale.

I LICEI “GIOVANNI PAOLO II”

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell’istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenzee acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Hanno durata quinquennale. Si articolano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare ed è propedeutico al proseguimento degli studi universitari, una volta superato l’esame di Stato.
Il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione.
Il secondo biennio è finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro.

Nell’ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d’intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l’approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle

competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.
L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro,nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

Il Polo Scolastico Paritario Giovanni Paolo II offre quattro percorsi liceali, alcuni dei quali si articolano in indirizzi, oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quelloprincipale:

1. **Liceo Classico**
2. **Liceo delle Scienze Umane**
3. **Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale**
4. **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**
5. **Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo.**

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "GIOVANNI PAOLO II"(APPSR5500N)

DURATA - Il corso è strutturato in 5 anni di formazione.

ACCESSO - Licenza di Scuola Media Inferiore.

TITOLO DI STUDIO - Diploma di Liceo Scientifico

L'opzione "scienze applicate" - nella quale è del tutto escluso lo studio del latino, diminuiscono le materie umanistiche, viene aggiunta l'informatica, si potenzia lo studio delle scienze naturali, aumentano le ore dedicate ai laboratori e alle esercitazioni pratiche - fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate è pertanto diverso dal Liceo Scientifico propriamente detto "Tradizionale" in quanto, oltre al maggior peso delle discipline scientifiche e all'assenza del latino, prevede un notevole numero di ore di laboratorio. Questa caratteristica fa del liceo scientifico con questa opzione una scuola intermedia tra un liceo (perché non ha una finalità pratica immediata) e un istituto tecnico, perché prevede appunto una considerevole attività di laboratorio per le scienze sperimentali.

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate è un percorso formativo dove gli studi scientifico- tecnologici rappresentano l'elemento caratterizzante così da poter comprendere al meglio gli sviluppidel progresso e affrontare le sfide tecnologiche del futuro.
Come nel liceo scientifico "tradizionale" non viene tralasciato lo studio di quelle discipline che permettono di acquisire conoscenze e competenze in tutti i campi del sapere.
Materia specializzante è l'informatica che non si traduce nel semplice uso del computer, ma anche nella programmazione, apprendendo le sue modalità di funzionamento, utilizzando i principali linguaggi di programmazione per risolvere problemi ed analizzare dati.
L'Informatica collegata alle discipline umanistiche tipiche liceali e in particolare la filosofia permetteranno di comprendere come il progresso tecnologico deve essere supportato da una adeguataconoscenza dell'uomo e della società.

Il corso propone il conseguimento di un'ampia e ricca cultura generale che si sostanzia di una particolare attenzione al mondo delle scienze fisiche, matematiche e naturali attraverso un

metodo scientifico di conoscenza della realtà, promuove l'esercizio delle facoltà intellettive e lo sviluppo dell'attitudine al pensiero creativo.

L'introduzione dello studio di matematica con elementi di informatica per tutto il quinquennio risponde all'esigenza di non lasciare gli alunni estranei alla conoscenza dei principi scientifici che sono alla base del metodo informatico quale metodo di approccio alla realtà e di dominio di essa, sianella prospettiva di conoscenze pluridisciplinari, sia in quella di un fondamento scientifico della moderna tecnologia informatica presente in molteplici campi della vita umana.

Il giovane che avrà seguito con impegno le proposte metodologico-didattiche conseguirà attraverso una vasta gamma dei saperi disciplinari una ricca cultura generale. Il metodo scientifico di indagine della realtà e la riflessione sollecitata dai contenuti delle singole discipline promuoveranno in lui lo sviluppo delle facoltà intellettive rendendolo capace di elaborare una propria visione della vita e gli forniranno una preparazione polivalente e flessibile rispondente alle esigenze di creatività del mondodel lavoro contemporaneo oltre che una base solida per la prosecuzione degli studi superiori specialistici universitari e parauniversitari.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle proceduresperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Monte Ore Ordinamentale: L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tuttigli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO degli STUDI

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINA	**1° BIENNIO**		**2° BIENNIO**		**5° ANNO**
	1° ANNO	**2° ANNO**	**3° ANNO**	**4° ANNO**	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale ORE SETTIMANALI per anno di corso	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opportunità Post Diploma:

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il titolo di studio conseguito offre la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore impiegatizio a livello direttivo e di concetto.

La vasta e flessibile preparazione di questo indirizzo fa si che lo studente in uscita è in grado:

- di accedere all'area produttiva direttamente nel settore organizzativo, informatico, logistico, acquisti qualità.
- di inserirsi, attraverso corsi di specializzazione in diversi settori tecnologici in imprese che utilizzano le nuove tecnologie, sia nel settore pubblico che in quello

privato, in imprese specializzate nella fornitura di servizi, in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Data la formazione generale offerta, chi consegue la maturità scientifica ha la possibilità di accedere a tutti i corsi universitari e di intraprendere corsi di formazione riguardanti le più svariate professioni.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE CLASSE V SEZ. A

Il Consiglio di Classe

Materie	**Cognome e nome del docente**
Lingua e letteratura italiana	Tombolini Marco
Storia	Petrini Anna
Lingua e cultura straniera-Inglese	Polini Martina
Matematica	Rocco Valeria
Informatica	Camarri Benedetta
Filosofia	Marziali Gianluca
Fisica	Gennari Carlo
Scienze naturali	Paternesi Meloni Angela
Disegno e Storia dell'arte	Saudelli Giulia
Scienze Motorie e Sportive	Innamorati Valentini Andrea

COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero alunni:

di cui

Maschi:

Femmine:

Alunni con Bes:

N.	**Cognome e Nome Allievi Interni**
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

18	
19	
20	
21	

Evoluzione della classe nell'ultimo anno di corso:

La classe 5ª sez. A è composta da

Inoltre, per garantire serenità ad alcuni candidati che ne hanno bisogno, si richiede per loro la possibilità di svolgere le prove scritte d'esame in stampatello maiuscolo, poiché hanno sempre prediletto tale modalità sia per prendere appunti che per svolgere le verifiche scritte.

La situazione in entrata della classe ha presentato delle difficoltà legate all'eterogeneità formativa degli elementi presenti nella stessa, con la conseguente necessità di adattare le modalità di insegnamento delle varie materie, soprattutto quelle di indirizzo, al fine di garantire la piena comprensione a ciascuno degli alunni presenti. Nonostante ciò, grazie alla stretta collaborazione tra docenti ed allievi sono stati individuati i contenuti utili a far conseguire una padronanza operativa, concreta e reale. Pertanto, si può affermare che, al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato in tutte le materie. La classe ha lavorato e ottenuto risultati da sufficienti a discreti, con differenze per quanto riguarda la proprietà espositiva e la capacità di procedere in autonomia nello studio e, più in generale, nell'affrontare gli argomenti trattati.

Si riscontrano all'interno della classe alcuni candidati che, per l'impegno, lo studio e la maturità dimostrata, potrebbero raggiungere la votazione massima *cum laude*.

Obiettivi comportamentali raggiunti:

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata unita e omogenea, mantenendo nel corso dell'anno scolastico un comportamento idoneo. Inoltre, scopo primario degli

insegnanti è stato quello di aumentare la collaborazione e la coesione, come anche quello di contribuire ad allargare gli orizzonti sociali ed umani, educando così gli allievi alla comprensione e al rispetto degli altri.

***Obiettivi trasversali cognitivi*:**

Il Consiglio di classe, tenendo presente gli obiettivi iniziali, può affermare che la classe ha raggiunto una conoscenza completa dei principali argomenti di rilevante interesse.
La maggior parte della classe sa effettuare in modo adeguato analisi complete degli argomenti proposti, e se guidata dal docente, riesce a sintetizzare i contenuti, anche se talvolta incorrono in qualche imprecisione e superficialità. Inoltre, un numero sufficiente di allievi riesce ad esporre le conoscenze in maniera tutto sommato chiara e precisa. In alcuni alunni permane un linguaggio semplice, in particolare in quelle discipline che richiedono un linguaggio specifico e tecnico.

Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare:

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati impegnati in attività di ricerca inerenti alcune tematiche a carattere pluridisciplinare e percorsi didattici trasversali, finalizzati al colloquio. L'esperienza di ricerca è stata proposta nei termini di lavoro di gruppo, con l'intento di stimolare negli studenti lo spirito di collaborazione e cooperazione, al fine di favorire l'interazione interpersonale. I docenti, per stimolare maggiormente la pluridisciplinarità del colloquio orale e per sviluppare la capacità di collegamento degli argomenti delle diverse materie di studio, durante le prove orali hanno somministrato agli studenti documenti (scritti o grafici), esperienze, progetti, problemi e testi dai quali partire per sviluppare un discorso armonioso e coeso per vari argomenti trattati nelle varie discipline.

Simulazioni seconda prova scritta

Nel mese di maggio sono state organizzate le simulazioni con la materia caratterizzante la seconda prova e che sono state parte integrante del processo di valutazione della disciplina stessa. La scelta è stata finalizzata a favorire una maggiore consapevolezza degli alunni sullo svolgimento complessivo delle prove d'esame. La verifica stessa si rimette in allegato per opportuna conoscenza e diventa parte integrante del documento stesso.

Invalsi

Nel mese di marzo 2023 le classi quinte, secondo le indicazioni MIUR, hanno effettuato le prove invalsi per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Le prove sono state svolte con modalità computer based.

ELEMENTI PER LA COMMISSIONE D'ESAME

Per l'assegnazione dei Crediti Scolastici e Formativi, sia dei candidati Interni che Esterni, sono stati applicati i criteri indicati nell' OM 65/2022.
La valutazione del credito Formativo verte sulla documentazione, presentata nel curriculum dello studente, ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

1. Culturali
2. Artistiche
3. Di formazione professionale
4. Lavoro
5. Volontariato
6. Ambiente
7. Solidarietà
8. Cooperazione
9. Sport

- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato DM 1095/2019 per la valutazione della prima prova scritta.
- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato DM 769/2018 per la valutazione della seconda prova scritta.
- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato A – O.M. del 09-03-2023 art. 22 – comma 10 per la valutazione del colloquio orale.

Ore di Educazione Civica

5 LSSA

ORE SVOLTE	SVOLTE IN DATA CON ARGOMENTO
Italiano: 11 moduli	22/09/22: 2 moduli, “La legge elettorale italiana e il sistema dei partiti”. 23/11/22: 2 moduli, “Agenda 2030: parità di genere” 29/11/22: 4 moduli, “Contrasto alla violenza sulle donne” con uscita didattica presso il Consiglio della Regione Marche nella seduta dedicata alla “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”. 3/02/23: 1 modulo, Primo Levi, “Hurbinek”, da “La tregua” (riflessioni sul Giorno della Memoria). 3/02/23: 1 modulo, “Il Giorno del Ricordo”. 6/02/23: 1 modulo, Pasolini: il consumismo e l’omologazione (lettura di “Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”).
Storia: 8 moduli	20.04.23: Uscita didattica a Roma - Educazione Patrimonio culturale
Inglese: 4 moduli	19/09/2022: 1 modulo, Elizabeth II 22/09/2022: 1 modulo, Agenda 2030 7/03/2023 e 21/03/2023: 2 moduli, War Poets: talking about war
Filosofia: 3h	21/11/2022: 1 ora, Parità di genere - con lavoro di gruppo 25/11/2022: 2 ore Lavoro di ricerca su un tema a scelta tra: 1. Parità di genere ob. 5 Agenda 2030 2. Diritto al lavoro, giovani e disoccupazione 3. Bullismo e cyberbullismo
Ulteriori attività: 6h	17.04.23: 2 ore, Progetto Mind4Children 18.04.23: 2 ore, Progetto Mind4Children 04.05.23: 2 ore, “L’intelligenza dell’errore” (referente prof.ssa Daniela Lucangeli, docente ordinario di Psicologia dell’educazione presso l’Università di Padova)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PIANO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. Quadro Normativo di riferimento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati introdotti dalla L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), e costituiscono l'evoluzione dei percorsi di ASL (alternanza scuola lavoro), previsti dal D. Lgs.77/2005 e successivamente modificati dalla L. 107/2015.

Detti percorsi interessano gli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per un numero di ore variabile a seconda della tipologia di istituto: 90 ore per i Licei, 150 ore per gli Istituti tecnici, 210 ore per gli Istituti professionali.

Con D.M. 774/2019 il MIUR ha emanato le Linee Guida per i percorsi PCTO al seguente link il file integrale:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf.

2. Obiettivi e Finalità

Il piano ha come finalità quella di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

Tenuto conto della ripartizione *Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 Maggio 2018*, gli obiettivi che si intendono perseguire, oltre a quelli specifici per ogni indirizzo, sono di seguito elencati:

A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini e delle caratteristiche personali
- Migliorare la capacità di autovalutarsi
- Sviluppare maggior autonomia e consapevolezza nelle scelte future
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

B) Competenza in materia di cittadinanza

- Implementare la capacità di studenti e studentesse di agire da cittadini/e responsabili

- Promuovere la comprensione del concetto di sostenibilità e l'analisi delle strutture sociali, economiche, giuridiche contemporanee
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri in un obiettivo comune

C) Competenza imprenditoriale

- Rendere operativi gli apprendimenti conseguiti e integrare le attività didattiche previste nella programmazione delle discipline attraverso esperienze dirette
- Muoversi in autonomia nei diversi contesti, non solo nell'ambiente scolastico
- Riconoscere quegli aspetti di creatività, spirito di iniziativa e volontà di mettersi in gioco propri delle moderne figure tecniche e professionali
- Potenziare e sperimentare tecniche di lavoro in gruppo
- Migliorare lo spirito d'iniziativa e la capacità di assumersi responsabilità
- Sviluppare competenze di imprenditorialità e auto imprenditorialità

D) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e rispettare quelle dell'altro
- Riflettere sul senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti diversi

3. Classi coinvolte

Tutte le classi di tutti gli indirizzi del secondo biennio e quinto anno del Polo Scolastico Giovanni Paolo II con specifiche modulazioni indicate al punto successivo.

4. Attività PCTO 2022-2023

Per l'anno scolastico 2022-2023 le proposte di PCTO sono state variegate e di diversa natura e hanno goduto della collaborazione e del supporto dell'Università degli Studi di Macerata. Esse hanno riguardato non solo le classi Quinte, ma anche le classi Terze e Quarte nella prospettiva dell'Esame di Stato.

Per tutte le attività previste sono stati indicati dei referenti/tutor di progetto che hanno avuto il compito di monitorare le varie fasi delle attività progettuali. Le attività sono state svolte tutte in presenza.

Di seguito, si allega un prospetto dei percorsi svolti con una descrizione sintetica per ognuno di essi:

PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTI	ORE
“Salone dell’Orientamento UNIMC” – Orientamento universitario presso l’Università degli Studi di Macerata (UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Carlo Gennari	7 ore: 10/02/2023
“Porte Aperte UNICAM” – Orientamento universitario presso l’Università di Camerino (UNICAM)	IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Carlo Gennari	5 ore: 24/02/2023
Visita presso l’Azienda vitivinicola e dolciaria Quacquarini di Serrapetrona	IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Carlo Gennari	3 ore: 24/02/2023
“Career day, faccia a faccia con il mondo del lavoro” (ente promotore: Provincia di Fermo)	IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Marco Tombolini	4 ore: 2/03/2023
Incontro con il prof. A. Berrettini sul tema “Guerra e costituzione” (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Laura Cocci Grifoni	2 ore: 13/02/2023
Incontro con il prof. E. Mazzanti sul tema “Guida in stato di ebbrezza o per uso di droghe e omicidio stradale” (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Laura Cocci Grifoni	2 ore: 20/02/2023
Incontro con la prof.ssa G. Vulpiani sul tema “Cyberbullismo e diritti/doveri su internet (e	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Laura Cocci Grifoni	2 ore: 24/02/2023

uso improprio del telefonino)" (ente promotore: UNIMC)			
Incontro con il prof. G. Mecca sul tema "Cittadinanza, ius soli e migrazioni tra storia ed attualità" (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati	2 ore: 4/04/2023
Incontro con la prof.ssa G. Vulpiani sul tema "Cyberbullismo e diritti/doveri su internet e uso improprio del telefonino" (ente promotore: UNIMC)	V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Laura Cocci Grifoni	2 ore: 12/04/2023
Incontro con la prof.ssa G. Vulpiani sul tema "Stalking e violenza di genere" (ente promotore: UNIMC)	V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Laura Cocci Grifoni	2 ore: 12/04/2023
Incontro con la prof.ssa G. Vulpiani sul tema "Stalking e violenza di genere" (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati	2 ore: 13/04/2023
Incontro con il prof. G. Mecca sul tema "Istituzioni e mafia" (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati	2 ore: 19/04/2023
Presentazione del sistema universitario da parte della referente Ufficio Orientamento Unimc:	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Marco Tombolini	1h 30m: 26/04/2023

dott.ssa Elisa Attili (ente promotore: UNIMC)			
Laboratorio di Orientamento "Quali intelligenze per il futuro? La Teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner" (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Marco Tombolini	1h 30m: 26/04/2023
Laboratorio di Orientamento per la scelta universitaria. "Talenti e passioni: la professione che è in te" (ente promotore: UNIMC)	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Carlo Gennari Giulia Recanati Marco Tombolini	1h 30m: 26/04/2023
Incontro con il prof. S. Villamena sul tema "Cittadinanza, ius soli e migrazioni tra storia ed attualità" (ente promotore: UNIMC)	V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Laura Cocci Grifoni	1h 30m: 3/05/2023
Incontro con il prof. G. Mecca sul tema "Cittadinanza, ius soli e migrazioni tra storia ed attualità" (ente promotore: UNIMC)	V tutti gli indirizzi	Marco Tombolini Laura Cocci Grifoni	2 ore: 3/05/2023

I tutor sono stati individuati internamente all'istituto scolastico in collaborazione con i coordinatori di classe.

5. Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dai tutor, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla

valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Come da Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022 il PCTO non sarà requisito d'ammissione all'esame di stato e - tenuto conto dell'art. 22 comma 8 lett. b dello stesso - nel caso in cui qualche studente non avesse avuto modo di svolgere il PCTO, i docenti del Consiglio di Classi sono intervenuti aiutando gli alunni a valorizzare il loro patrimonio culturale a partire dalla sua storia professionale e individuale, favorendo una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il Consiglio di Classe ha deliberato che sono attività valide per il PCTO tutti gli incontri in presenza oppure on-line e le attività organizzate in collaborazione con imprese, enti, associazioni, università. Tutte le attività svolte dagli studenti: anno di studio all'estero, alunno sportivo alto livello D.M. 279/2018, ICDL, corsi di musica, attività di soccorso, ecc.

Fermo, li 12 maggio 2023

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

RELAZIONI CONCLUSIVE E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Tombolini Marco**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO		
MOD. 1 **POSITIVISMO E NATURALISMO**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) Il contesto storico-culturale della II metà dell'Ottocento (la seconda rivoluzione industriale, il positivismo e le teorie scientifiche di Darwin); 2) Il Naturalismo francese: caratteristiche principali e cenni delle opere di Émile Zola.	Sufficiente Sufficiente
MOD. 2 **IL VERISMO: GIOVANNI VERGA**	1) Il Verismo italiano 2) Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica.	Buono Buono

	TESTI LETTI: - *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*) - *La roba* (da *Novelle rusticane*) - *I "vinti" e la fiumana del progresso* (da *La prefazione ai Malavoglia*)	 Buono Sufficiente Sufficiente
MOD. 3 **IL DECADENTISMO**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) La crisi del positivismo, le caratteristiche del Decadentismo e le sue diverse declinazioni; 2) Il simbolismo francese: Charles Baudelaire (cenni della vita e delle opere principali). TESTI LETTI: - *L'Albatro* (da *I fiori del male*) - Un estratto de *Lo spleen di Parigi*	 Buono Sufficiente Sufficiente Sufficiente
MOD. 4 **GIOVANNI PASCOLI**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) la vita, la poetica del fanciullino, la poesia del nido; 2) le opere principali: *Myricae* (il titolo e i temi); 3) Pascoli e il colonialismo: *La grande proletaria s'è mossa*. TESTI LETTI: - *X agosto* (da *Myricae*) - *Lampo* (da *Myricae*)	 Buono Buono Sufficiente Buono Buono

	- *La grande proletaria s'è mossa*	Sufficiente
MOD. 5 **GABRIELE** **D'ANNUNZIO**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) la vita, l'impegno civile e politico, la poetica; 2) l'estetismo: *il Piacere*; 3) D'Annunzio poeta: il grande progetto delle *Laudi* e l'*Alcyone*; 4) Caratteristiche del "periodo notturno". TESTI LETTI: - *La pioggia nel pineto* (dall'*Alcyone*) - *La prosa notturna* (da *Il notturno*)	Buono Sufficiente Buono Sufficiente Buono Sufficiente
MOD. 6 **LUIGI PIRANDELLO**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) il Primo Novecento: il contesto storico-culturale (la crisi dell'individuo e dell'identità, lo sviluppo delle scienze umane, Freud e la psicanalisi); 2) la vita e la poetica; 3) l'umorismo come "sentimento del contrario"; 4) *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna*; 5) I romanzi principali: trama e motivi centrali de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila*.	Sufficiente Buono Buono Buono Buono

	TESTI LETTI: - *Ciàula scopre la luna* (da *Novelle per un anno*) - *Nessun nome* (dal finale di *Uno, nessuno e centomila*)	 Buono Buono
MOD. 7 **ITALO SVEVO**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) la vita e la poetica; 2) la figura dell'inetto; 3) *La coscienza di Zeno*: trama e motivi centrali. TESTI LETTI: - *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal finale de *La Coscienza di Zeno*)	 Sufficiente Buono Buono Sufficiente
MOD. 8 **GIUSEPPE UNGARETTI**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) la poesia dal fronte; 2) *L'Allegria*: il titolo, i temi e lo stile. TESTI LETTI: - *Veglia* (da *L'Allegria*) - *Fratelli* (da *L'Allegria*) - *Soldati* (da *L'Allegria*)	 Sufficiente Buono Buono Sufficiente Buono
MOD. 9 **EUGENIO MONTALE**	ARGOMENTI TRATTATI: 1) la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo;	 Sufficiente

	2) il primo Montale: *Ossi di seppia* (il titolo e i motivi centrali); 3) l'ultimo Montale: *Satura* (il titolo e le tematiche). TESTI LETTI: - *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*) - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*)	Buono Sufficiente Buono Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.

Il percorso formativo come da piano di studi si è articolato in 4 moduli settimanali.

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse, senso critico e impegno raggiungendo risultati lodevoli; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.
All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati nell'anno scolastico precedente caratterizzato da alcune difficoltà dovute alla precedente didattica a distanza e dall'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio mostrando, nella maggior parte dei casi, una discreta o più che buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiali di approfondimento, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale

di riferimento è stato “Il piacere dei testi: dall’età postunitaria al primo Novecento” di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria e S. Zaccaria.

Durante l’anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche letterarie e culturali.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell’impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell’esposizione e della capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l’anno.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta attraverso il tradizionale colloquio orale, la partecipazione alle attività proposte, le numerose esercitazioni e verifiche di produzione scritta mirate alla preparazione degli studenti in vista della Prima Prova d’Esame. La verifica, perciò, è stata continua e frequente durante l’anno.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni e positivi; molti alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un proprio pensiero critico; altri, meno partecipi alla lezione, hanno studiato in modo più superficiale e mnemonico e sono intervenuti solo se sollecitati.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITA'

MATERIA Storia

CLASSE **5 A** INDIRIZZO **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Petrini Anna**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	**LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
• **L'Europa tra secondo Ottocento e inizio Novecento**: La Belle Époque. La seconda rivoluzione industriale, la società di massa e la nuova organizzazione del lavoro: il taylorismo e la catena di montaggio	Sufficiente
• **L'età dell'imperialismo** Che cos'è l'imperialismo; le cause economiche e politiche; la genesi del darwinismo sociale e razzismo	Buono
• **L'età giolittiana**: politica interna diversificata tra nord e sud, il rapporto con le masse operaie, le riforme sociali e la riforma elettorale, politica estera.	Buono
• **La Prima guerra mondiale** Le cause del conflitto e lo scoppio della guerra. La guerra di posizione e le trincee. Il dibattito sull'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralisti/interventisti e il patto di Londra. L'intervento degli Stati Uniti e il ritiro della Russia. La conclusione del conflitto e i trattati di pace	Buono

• **La Rivoluzione russa**. La situazione della Russia prerivoluzionaria. La Rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre. Dalla guerra mondiale alla guerra civile. Dall'economia di guerra alla Nep. La nascita dell'URSS	Sufficiente
• **Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e le origini del fascismo**. Le conseguenze della guerra, la crisi e il concetto di "vittoria mutilata"; il "biennio rosso"; la crisi dello stato liberale: la nascita del fascismo e la presa di potere di Mussolini	Buono
• **L'età dei totalitarismi** La dittatura fascista; la dittatura sovietica e la dittatura nazionalsocialista	Sufficiente
• **La Seconda guerra mondiale** Le cause e l'espansionismo nazista. Il patto Molotov -Ribbentrop e l'invasione della Polonia. La prima fase del conflitto e la guerra lampo: il crollo della Francia, l'ingresso in guerra dell'Italia e la battaglia d'Inghilterra. La fase centrale del conflitto: l'invasione dell'URSS e l'ingresso degli USA. La fase finale: le vittorie degli Alleati, la caduta del fascismo. La resistenza in Italia e i partigiani. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.	Buono
• . **Le atrocità della Seconda guerra mondiale e la nascita dell'ONU** La guerra impersonale e le vittime civili; la bomba atomica; la Shoah, i campi di sterminio e i processi di Norimberga. La nascita dell'ONU	Sufficiente
• **La guerra fredda** La frattura tra est e ovest e la formazione di due blocchi contrapposti: la Nato e il Patto di Varsavia	Buono
• **Il processo di decolonizzazione** L'emancipazione dell'Asia: la figura di Gandhi L'emancipazione dell'Africa: la figura di Mandela	Buono
• **Anni di Piombo in Italia** Terrorismo politico di gruppi di estrema destra e di estrema sinistra, strategia di tensione, episodi più clamorosi: strage Piazza Fontana, assassinio Moro.	Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo
La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.
Il percorso formativo come da piano di studi si è articolato in 2 moduli settimanali

Situazione della classe
All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo delle tematiche storiche affrontate nell'anno scolastico precedente. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna il carico di lavoro, mostrando, nella maggior parte dei casi, una discreta attenzione, partecipazione e conoscenza dei contenuti.

Metodi e strumenti utilizzati
Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati:
Libro di testo: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone - *Noi nel tempo*, Zanichelli, 2020; fotocopie di testi didattici di supporto e/o letture di approfondimento; materiale visivo o audiovisivo (slide, fotografie, video) schemi, grafici e mappe concettuali condivise tramite la piattaforma Google Classroom.
Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare lo studio delle cause e delle conseguenze dei diversi eventi e delle loro relazioni. Non si è data particolare importanza all'acquisizione di una puntuale cronologia dei singoli eventi, se non di quelli principali, o dei dati biografici dei personaggi o nozioni puramente mnemoniche.

Criteri di valutazione adottati
La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.
Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati
Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni orali, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi e domande aperte.

Obiettivi raggiunti
La classe ha raggiunto risultati nel complesso discreto; alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un punto di vista critico sugli argomenti proposti; altri, meno partecipi alla lezione, hanno studiato in modo più mnemonico e sono intervenuti solo se sollecitati.

Fermo, 12 maggio 2023

La docente

VISTO per adesione
i rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITA'

MATERIA: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Polini Martina**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	**LIVELLI DI APPROFONDIMENTO**
MODULE 1- THE VICTORIAN AGE: - The down of the Victorian Age - The Victorian Compromise - Early Victorian thinkers - The late Victorians	BUONO SUFFICIENTE
- Victorian poetry - The Victorian novel - Aestheticism and Decadence	SUFFICIENTE BUONO
- Charles Dickens: Oliver Twist (reading "*Oliver wants some more"* and *"The workhouse"*) - Charles Dickens: Hard Times (reading *"Mr Gradgrind"* and *"Coketown"*)	BUONO
- The Brontë sisters - Jane Eyre by Charlotte Brontë (reading *"Jane and Rochester"*) - Wuthering Heights by Emily Brontë (reading: *"Catherine's ghost"* and *"Heathcliff's despair"*)	BUONO
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (reading: *"Dorian's death"*) - Oscar Wilde: The Importance of Being Earnest (reading: *"The interview"*)	BUONO

MODULE 2 - THE PRESENT AGE: - From the Edwardian Age to the First World War - Britain and the First World War - The inter-war years - The Second World war	SUFFICIENTE
- Modernism - The modern novel - The interior monologue	BUONO
- The War Poets: *The Soldier* by Rupert Brooke and *Dulce et Decorum est* by Wilfred Owen	BUONO
- Thomas Stearns Eliot: The Waste land (reading *"The Burial of the Dead")*	SUFFICIENTE
- James Joyce: Dubliners (reading: "*Eveline*")	BUONO
- James Joyce: A portrait of the Artist as a Young Man	SUFFICIENTE
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway (reading: "*Clarissa's party*")	SUFFICIENTE
- George Orwell: Nineteen Eighty-Four (reading: "*Big Brother is watching You*")	SUFFICIENTE
MODULE 3 - THE PRESENT AGE - The post-war years - New trends in poetry - The contemporary novel - Contemporary drama - Samuel Beckett: Waiting for Godot (reading: "Waiting")	SUFFICIENTE
Grammar, Use of English and Language points to remember: - Present tense - Past Tense (Past Simple vs Past Continuous, Present Perfect Simple vs Past Simple, duration form) - Future Tense (will, be going to, present continuous) - If clauses (Zero, First, Second and Third conditionals) - Modals (must, have to, ought to, should, can, may/might) - Defining and no-defining relative clauses	SUFFICIENTE

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. 21 alunni: 6 femmine e 15 maschi.

Il percorso formativo della classe, come previsto dal piano di studi, si è articolato in n.3 ore settimanali, durante le quali sono stati trattati argomenti di letteratura inglese, con particolare attenzione al background storico-culturale di ciascuna epoca, agli autori più influenti e alle relative opere letterarie. Di ciascun autore e di ciascuna opera, poi, si è preso in considerazione un testo letterario, sottolineandone gli aspetti salienti e analizzandone le principali caratteristiche.

Situazione della classe

Durante l'anno scolastico le lezioni sono state svolte con regolarità e la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte. Dal punto di vista delle competenze e dell'apprendimento delle conoscenze teoriche, gli alunni hanno dimostrato un buon livello di partenza che si è mantenuto tale per tutto lo svolgimento dell'anno scolastico. I ragazzi hanno dimostrato anche un buon interesse e partecipazione all'attività didattica della specifica disciplina, seguendo l'insegnante nelle varie argomentazioni e nelle proposte di riflessione. Dal punto di vista del comportamento la classe si è da subito mostrata disciplinata, rispettosa e ordinata nell'esecuzione del lavoro. Si sottolinea un buon clima di collaborazione e rispetto.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: libri di testo e altri testi complementari, mappe, schemi, fotocopie, link a video o documenti online e slides.

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati verifiche orali e prove scritte, hanno tenuto conto delle competenze, delle abilità acquisite e del percorso di apprendimento di ogni alunno in base al livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito un'adeguata consapevolezza del percorso storico letterario affrontato durante l'anno scolastico, con particolare attenzione alla lingua inglese, alle sue trasformazioni nel corso del tempo e a come alcuni aspetti siano ancora oggi presenti nella lingua moderna. La classe ha raggiunto, in modo omogeneo e soddisfacente, le conoscenze minime necessarie della letteratura inglese.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ'

MATERIA: **MATEMATICA**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **Liceo Scientifico Scienze Applicate**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Rocco Valeria**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	**LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
MOD.1 FUNZIONI E LORO PROPRIETA' - Funzioni reali di variabile reale. - Dominio di una funzione. - Zeri e segno di una funzione. - Proprietà delle funzioni.	Buono
MOD. 2 LIMITI - Insiemi di numeri reali. - Concetto e definizione generale di limite. - Definizione dei particolari tipi di limite. - Primi teoremi sui limiti.	Buono
MOD. 3 CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI - Operazioni sui limiti. - Forme indeterminate. - Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. - Funzioni continue. - Punti di discontinuità di una funzione. - Specie di discontinuità. - Asintoti. Ricerca degli asintoti. - Grafico probabile di una funzione.	Buono
MOD.4 DERIVATE - Derivata di una funzione. - Derivate fondamentali. - Operazioni con le derivate.	Buono

- Derivata di una funzione composta. - Derivata di una funzione inversa. - Derivate di ordine superiore al primo. - Retta tangente. - Derivabilità e continuità. - Calcolo delle derivate. - Retta tangente. - Punti di non derivabilità.	
MOD.5 MASSIMI, MINIMI E FLESSI - Definizioni: Massimi, minimi, flessi orizzontali e concavità. - Ricerca dei massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima. - Concavità di una funzione in un punto - Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. - Massimi, minimi, flessi	Buono
MOD.6 INTEGRALI INDEFINITI - Integrali indefiniti - Integrali indefiniti immediati. - Integrazione per sostituzione. - Integrazione per parti. - Integrazione di funzioni razionali fratte.	Sufficiente
MOD.7 INTEGRALI DEFINITI - Integrale definito. - Teorema fondamentale del calcolo integrale. - Calcolo di aree e di volumi.	Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo
La classe è composta da n. **21** alunni.
Il percorso formativo della classe come da piano di studi si è articolato in n. 4 ore settimanali durante le quali è stata svolta l'attività didattica programmata.

Situazione della classe
La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.
Dal punto di vista delle competenze e dell'apprendimento delle conoscenze teoriche gli alunni, pur con livelli differenziati, si sono dimostrati attivi e interessati e con una buona partecipazione al dialogo educativo. Qualcuno ha evidenziato di possedere un ottimo metodo di studio e attitudine nei confronti della disciplina, qualcun altro pur con delle difficoltà pregresse ha dimostrato tenacia e volontà cercando di raggiungere gli obiettivi previsti.
Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre assunto un comportamento educato e rispettoso del ruolo del docente.

Metodi e strumenti utilizzati
Nella trattazione degli argomenti si è puntato all'individuazione di oggetti via via più complessi, conducendo l'insegnamento per problemi generalizzando i risultati ottenuti. Le lezioni sono state strutturate cercando di stimolare il più possibile l'interesse degli alunni, coinvolgendoli direttamente all'analisi di situazioni problematiche e guidandoli nella formulazione di ipotesi di soluzione e ricerca di procedimenti risolutivi. Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: libri di testo e altri testi complementari forniti agli studenti.

Criteri di valutazione adottati

Nella valutazione periodica e finale, oltre alle misurazioni effettuate per U.D., si è tenuto conto dei seguenti criteri: il livello iniziale dell'alunno; l'impegno e la partecipazione; i progressi rispetto al livello di partenza; il livello di conoscenze e competenze raggiunto dall'allievo.

Strumenti di valutazione adottati
La valutazione è stata svolta attraverso compiti scritti in cui si è tenuto in conto della quantità di lavoro svolto, del grado di conoscenza e della capacità di applicazione dimostrate nello svolgimento. Le prove scritte sono state strutturate con quesiti a risposta aperta. Al fine di una migliore valutazione sono state svolte anche delle verifiche orali che hanno previsto lo svolgimento degli esercizi delle relative U.D. alla lavagna.

Obiettivi raggiunti
Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito una buona conoscenza dei contenuti teorici delle varie unità e una discreta capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici.
Alcuni di essi, maggiormente dotati in possesso di una valida preparazione di base e di un metodo di studio organico e autonomo hanno raggiunto buoni risultati ed hanno evidenziato competenze applicative e abilità logico analitiche di rilievo. Altri, hanno raggiunto una sufficiente preparazione e sviluppato competenze e abilità soddisfacenti.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

VISTO per adesione
i rappresentanti di classe

…….

…….

RELAZIONE FINALE ATTIVITA'

MATERIA: **INFORMATICA**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO**: LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Camarri Benedetta**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI		**LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
MOD. 1 **Sistemi informativi e sistemi informatici**	• Dati e informazione • Sistemi informativi e sistemi informatici • Ciclo di vita di un sistema informatico • Aspetti intensionali ed estensionali dei dati • File di dati • Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati • Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati	Sufficiente
MOD. 2 **Le basi di dati relazionali**	• Diagrammi entità/relazioni • Il modello dei dati relazionale • Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale • Esempi di progettazione di basi di dati relazionali • Linguaggi per operare su basi di dati relazionali • Transazioni • Algebra e operatori relazionali	Buono
MOD. 3 **Il linguaggio SQL**	• Data Definition Language • Data Manipulation Language	Buono Buono

	• Data Query Language
	  o Select
	  o Select Distinct
	  o Join
	  o Where
	  o Group By e funzioni di aggregazione
		Sufficiente

MOD. 4
<u>Laboratorio</u>
	• Ripasso su HTML e CSS
	• Principali costrutti del PHP
	• Metodi HTTP GET e HTTP POST Naming convention in PHP
	• Utilizzo di un DBMS relazionale
	  o Utilizzo dell'interfaccia utente grafica e web per definire gli oggetti
	  o Utilizzo della command line interface per definire gli oggetti
	  o Esecuzione di comandi DML e SQL dalla command line interface
	• Integrazione tra PHP e database relazionali
	• Test Driven Development (PHPUnit)
	• Implementazione di un Web Service REST in PHP
	• Implementazione di OAuth in PHP
		Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo
La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.
Il percorso formativo come da piano di studi si è articolato in 2 moduli settimanali.

Situazione della classe
Durante l'anno scolastico le lezioni sono state svolte con regolarità e la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte.

La maggior parte dei ragazzi ha dimostrato un approccio discretamente interessato riguardo alla comprensione e allo studio degli argomenti proposti dal docente. Dal punto di vista del comportamento, la classe ha sempre assunto un comportamento educato e rispettoso del ruolo del docente.

Metodi e strumenti utilizzati
Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe, studio individuale del libro di testo "Conoscere l'informatica 3, Zanichelli", fotocopie, schede di sintesi, costruzione di mappe concettuali e di schemi riassuntivi in contesto collaborativo studente-insegnante.

Criteri di valutazione adottati
La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati
La valutazione ha come scopo quello di verificare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di ciascun argomento affrontato. A tal fine è stato combinato il tradizionale colloquio con la partecipazione alle attività proposte e domande dal posto. Per questo motivo la verifica è stata continua e frequente durante tutto l'anno.

Obiettivi raggiunti
Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze), nel suo complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di maturazione. In base alle conoscenze acquisite, essi sanno impostare, risolvere i problemi, ed esporre secondo le proprie capacità di ognuno.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

VISTO per adesione
i rappresentati di classe

…….

…….

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA **FILOSOFIA**

CLASSE **5 A** INDIRIZZO **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Marziali Gianluca**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	**LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
L'IDEALISMO 1. Introduzione al romanticismo e all'idealismo 2. Hegel -Nuclei fondamentali della dottrina hegeliana: il rapporto tra finito e infinito; l'identità tra ragione e realtà; la struttura dialettica della realtà; la funzione della filosofia - Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione	Sufficiente Sufficiente Sufficiente
SCHOPENHAUER -Le critiche ad Hegel -*Il mondo come volontà e come rappresentazione:* fenomeno e noumeno; la *voluntas;* il velo di Maya; il rapporto tra dolore, piacere e noia; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.	Buono Buono

KIERKEGAARD -La vita di Kierkegaard come chiave di accesso alla filosofia del filosofo danese -Caratteri generali della filosofia di Kierkegaard: la filosofia dell'esistenza, le polemiche anti hegeliane e il tema della scelta tra più possibilità e l'angoscia - *Aut-Aut* e le scelte esistenziali: vita estetica, vita etica, vita religiosa	Sufficiente Buono Buono
MARX -Il contesto storico e i caratteri generali del pensiero -Il concetto di alienazione e le sue forme -Il materialismo storico e il concetto di struttura e sovrastruttura	Sufficiente Buono Buono
POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO -Il contesto storico, le scoperte e i progressi della scienza. -L'evoluzionismo di Charles Darwin e le ricadute sul pensiero - Caratteri generali del Positivismo. -Comte e la legge dei tre stadi.	Sufficiente
NIETZSCHE -Il contesto storico, le fasi della produzione e la scrittura di Nietzsche -Spirito dionisiaco e spirito apollineo. *La nascita della tragedia*. -La morte di Dio; *La gaia scienza* e il nichilismo. -*Così parlò Zarathustra* e l'Oltreuomo	Sufficiente Sufficiente Buono Buono
IL NOVECENTO E LA PSICOANALISI 1. La crisi della filosofia come sistema e lo sviluppo delle scienze umane 2. Freud: la teorizzazione dell'inconscio; io/super-io/es; come si manifesta l'inconscio	Sufficiente Sufficiente
Karl Popper e la filosofia della scienza	Dopo il 15 maggio
Hanna Arendt: cenni a *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*	Dopo il 15 maggio

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.

Il percorso formativo, come da piano di studi, si è articolato in 2 moduli settimanali.

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: buona parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato interesse e impegno, alcuni raggiungendo anche risultati lodevoli. Un piccolo gruppo, anche a causa di lacune precedenti e di un impegno saltuario e non costante, non è stato in grado di raggiungere risultati eccellenti.

Il percorso filosofico è iniziato con un breve riepilogo dei fondamenti del pensiero di Kant e di altre tematiche studiate nell'anno scolastico precedente. Successivamente, le lezioni sono state affrontate con discreta motivazione all'apprendimento e impegno, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

Libro di testo: Veca S., Picinali G., Catalano D., Marzocchi S., *Il pensiero e la Meraviglia*, Zanichelli; fotocopie di testi didattici di supporto e/o letture di approfondimento; materiale visivo o audiovisivo (slide, fotografie, video) schemi, grafici e mappe concettuali condivise tramite la piattaforma Google Classroom.

Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche filosofiche. Non si è data particolare importanza all'acquisizione di una puntuale cronologia delle singole opere, se non di quelli principali, o dei dati biografici dei filosofi, ma solo all'inquadramento nel contesto storico-sociale corretto oltre che ai caratteri generali delle teorie filosofiche.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni, formative e sommative, tengono conto della serietà e dell'impegno di studenti e studentesse, oltre che alla conoscenza dei contenuti, all'utilizzo del linguaggio specifico e alla capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni orali, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi e domande aperte.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti; alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un punto di vista critico sugli argomenti proposti; altri, meno partecipi alla lezione, hanno studiato in modo più incostante e prevalentemente mnemonico.

Fermo, 12 maggio 2023

La docente

Veronica Trosatti

VISTO per adesione
i rappresentati di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA: **FISICA**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Gennari Carlo**

Unità di Apprendimento	**Conoscenze/Abilità**	**Livello**
MOD.1 Riepilogo delle basi della meccanica.	1)Vettori. 2)Forze. 3)Momenti. 4)Energia.	1)Buono 2)Buono 3)Buono 4)Buono
MOD. 2 Campo elettrico e corrente elettrica, caratteristiche e leggi.	1)Elettrizzazione, conduttori e isolanti. 2)Legge di Coulomb e forza di Coulomb. 3)Vettore campo elettrico: Campo elettrico di una carica puntiforme, linee di campo. 4) Flusso di campo elettrico e Teorema di Gauss. 5)Campi elettrici con particolari simmetrie. 6)Energia potenziale e potenziale elettrico. 7)Superfici equipotenziali, circuitazione.	1)Buono 2)Ottimo 3)Ottimo 4)Buono 5)Sufficiente 6)Buono 7)Sufficiente

	8)Capacità di un conduttore e condensatori. 9)Intensità di corrente, generatori di tensione e circuiti elettrici. 10)Leggi di Ohm, resistori e condensatori in serie e in parallelo. 11)Leggi di Kirchhoff e risoluzione completa di un circuito.	8)Buono 9)Buono 10)Ottimo 11)Buono
MOD. 3 Campo magnetico, caratteristiche e leggi.	1)Forza magnetica e linee di campo magnetico. 2)Forze tra correnti. 3)Intensità del campo magnetico. 4)Motore elettrico. 5)Amperometro e voltometro. 6)Forza di Lorentz e applicazioni del moto di cariche in campo magnetici. 7)Flusso e circuitazione del campo magnetico. 8)Teorema di Ampere ed applicazioni. 9)Ciclo di isteresi e proprietà magnetiche dei materiali. 10)Corrente indotta, legge di Faraday/Neumann, legge di Lenz, autoinduzione e mutua induzione. 11)Alternatore e circuiti in corrente alternata. 12)Circuiti LC e trasformatori. 13)Equazioni di Maxwell.	1)Buono 2)Buono 3)Buono 4)Sufficiente 5)Sufficiente 6)Ottimo 7)Sufficiente 8)Sufficiente 9)Sufficiente 10)Sufficiente 11)Sufficiente 12)Sufficiente 13)Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo
La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.
Il percorso formativo della classe come da piano di studi si è articolato in n. 3 ore settimanali durante le quali è stata svolta l'attività didattica programmata.

Situazione della classe
La classe ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza, rispondendo bene alle spiegazioni e agli stimoli del docente. Non posso non sottolineare, poi, la positiva propensione al dialogo con il docente che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato

caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo.

Metodi e strumenti utilizzati
Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati:
Lezioni frontali, lavori di gruppo e discussioni in classe. Costruzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi in contesto collaborativo studente-insegnante. L'insegnante si impegna a fornire materiale integrativo quando necessario, nella forma di dispense riassuntive, schemi, mappe concettuali

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.
Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha come scopo quello di verificare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di ciascun argomento affrontato. A tal fine sono state effettuate verifiche scritte e orali per ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono consistite in quesiti, problemi ed esercizi aperti, con vari gradi di difficoltà. Nella valutazione si è tenuto conto del grado di comprensione e di assimilazione dei concetti, della correttezza e della coerenza elaborativa, nonché dell'efficacia e dell'originalità delle strategie risolutive e della capacità espositiva. Essa è stata espressa in decimali secondo le indicazioni ministeriali**.**

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto, nel suo complesso, un discreto livello di maturazione. In base alle conoscenze acquisite, essi sanno impostare, risolvere i problemi, ed esporre ognuno secondo le proprie capacità.

Fermo, 12 maggio 2023

Il Docente

VISTO per adesione
i rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA **SCIENZE NATURALI**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Paternesi Meloni Angela**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
1. I COMPOSTI ORGANICI a) Caratteristiche dell'atomo di carbonio (elettroni di valenza, struttura tetraedrica)	Buono
b) isomeria: definizione e tipologie (isomeria di gruppo funzionale, di posizione, di catena); stereoisomeria: criteri di individuazione di isomeria cis e trans	Sufficiente
2. GLI IDROCARBURI a) Gli alcani: caratteristiche, formula generale, rappresentazione attraverso formula di struttura. Cenni sulle caratteristiche dei cicloalcani	Sufficiente
b) Gli alcheni e gli alchini: caratteristiche, formula generale, rappresentazione attraverso formula di struttura	Sufficiente
MOD. 2- BIOCHIMICA 1. LE BIOMOLECOLE a) I carboidrati: classificazione, struttura e funzione; conoscenza dei principali carboidrati (glucosio, fruttosio, lattosio, saccarosio, amido, glicogeno e cellulosa)	Buono

b) Gli amminoacidi e le proteine: nomenclatura, classificazione e struttura degli amminoacidi; formazione dei peptidi; tipologie di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine	Buono
d) I nucleotidi e gli acidi nucleici: composizione dei nucleotidi; sintesi degli acidi nucleici	Buono
2. ENERGIA E METABOLISMO a) Le reazioni metaboliche, il ruolo dell'ATP; che cosa sono gli enzimi e a cosa servono	Buono
b) la glicolisi: le reazioni della fase endoergonica e le reazioni della fase esoergonica; la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica	Buono
c) Le fasi della respirazione cellulare; il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa (principali tappe e bilancio energetico)	Sufficiente
d) Caratteri generali della fotosintesi	Sufficiente
MOD. 3 BIOTECNOLOGIE 1. I GENI E LA LORO REGOLAZIONE a) Introduzione alla trascrizione e alla traduzione b) la regolazione della trascrizione e della traduzione	Buono
2. LE BIOTECNOLOGIE E L'UOMO a) Il DNA ricombinante e l'Ingegneria genetica (Il miglioramento genetico altera il genoma dell'organismo)	Buono
MOD. 4 SCIENZE DELLA TERRA 1. LA TETTONICA DELLE PLACCHE a) La struttura interna della Terra	Sufficiente
b) La teoria della tettonica delle placche (cos'è una placca litosferica, i margini delle placche, i moti convettivi)	Sufficiente
2. TERREMOTI E VULCANI a) Fenomeni associati ai moti delle placche; energia ed intensità dei terremoti; l'attività vulcanica; i vulcani e le placche	Sufficiente
3. OROGENESI a) La struttura del fondo oceanico: le dorsali oceaniche, la struttura della crosta oceanica, le prove dell'espansione oceanica; i margini continentali; collisioni e orogenesi	Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. 12 alunni: 2 femmine e 10 maschi.
Il percorso formativo come da piano di studi si è articolato in 5 moduli settimanali.

Situazione della classe

La classe presentava una preparazione iniziale con piccole lacune, soprattutto per quanto concerne le competenze specifiche in ambito chimico e biologico. Nel corso dell'anno sono, quindi, state dedicate alcune ore al ripasso di argomenti pregressi, nel momento in cui emergevano problematiche. La maggior parte degli studenti ha affrontato con responsabilità e impegno il percorso educativo, nonostante le difficoltà poste dalla didattica a distanza. Alla fine del percorso di studio, aiutando l'apprendimento con schemi riassuntivi ed esercitazioni orali, quasi tutti gli studenti hanno ottenuto una sufficiente preparazione.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati:
schemi, schede, presentazioni e video forniti tramite la piattaforma Classroom o tramite la condivisione-schermo durante le lezioni.

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.
Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni orali, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi.

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)
Per alcuni argomenti trattati nelle lezioni gli alunni hanno mostrato delle carenze di base e quindi delle difficoltà nell' apprendimento, per questo motivo sono state necessarie delle ore di ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche singolo caso discreto, per la restante parte sulla sufficienza.
Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi
La classe ha mostrato un comportamento maturo creando un clima sereno e di collaborazione.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

……..……..……..

VISTO per adesione
i rappresentati di classe

…….

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA: **STORIA DELL'ARTE**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Saudelli Giulia**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
Caratteri generali del Neoclassicismo. Estetica Neoclassica. -Giovanni Paolo Pannini: *Galleria di vedute di Roma antica* -Alessandro Albani: *Villa museo* -Mengs: *Parnaso* La scultura in Italia -Antonio Canova: *Amore e Psiche, monumento funebre di Maria Cristina d'Austria* La pittura in Francia: - Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Buonaparte valica il Gran San Bernardo*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
Caratteri generali del Preromanticismo -Johann Heinrich Füssli: *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'incubo* -Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, 3 Maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli*	Buono Buono Buono
Caratteri generali del Romanticismo. -William Blake: *Il vortice degli amanti* -John Constable: *Il mulino di Flatford* -William Turner: *Incendio della Camera dei lords e dei comuni*	Buono Buono Buono Buono

-Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia.*	Buono
Oltre il classicismo: caratteri generali -Jean-Auguste-Dominique Ingres: *La grande odalisca, Il bagno turco* -Théodore Gericault: *Alienata con menomania dell'invidia, La zattera della Medusa.* -Eugene Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.* -Francesco Hayez: *Il bacio.*	Buono Buono Buono Buono Buono
Il Realismo in Francia, caratteri generali -Jean-François Millet: *Le spigolatrici* -Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore* -Honorè Daumier: *Gargantua* I Macchiaioli in Italia. -Giovanni Fattori: *In vedetta* Gli Scapigliati in Italia. -Federico Faruffini: *La lettrice*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
Architettura del ferro e del vetro: il nuovo volto della città *Il Crystal Palace* a Londra *La Torre Eiffel* a Parigi	 Buono Buono
Caratteri generali dell'Impressionismo. -Edouard Manet: *Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergière* -Claude Monet: *Impression: soleil levant, La cattedrale di Rouen* -Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette* -Edgar Degas: *Classe di danza*	Buono Buono Buono Buono Buono
Tendenze Postimpressioniste Neoimpressionismo: Puntinismo -George Seurat: *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte* -Paul Signac: *Vele e pini* Divisionismo -Paolo Segantini: *Le due madri* -Gaetano Previati: *Maternità* -Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato* L'inizio dell'arte moderna -Paul Cezanne: *Tavolo da cucina, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire* Il primitivismo -Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* La radice dell'Espressionismo -Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Taunguy, Notte stellata.*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
Art Nouveau	Buono

-Hector Guilmarda: *Castel Bérarger* -William Morris e Charles Rennie Mackintosh Modernismo -Antoni Gaudì: *Casa Batlló* L'arte delle Secessioni -Olbrich: *Palazzo delle Secessioni* -Gustave Klimt: *Fregio di Beethoven, Il bacio* -Edward Munch: *Il grido*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
Le avanguardie storiche Caratteristiche dell'Espressionismo -Henri Matisse*: La stanza rossa, La danza* -Ernst Ludwig Kirchner*: Manifesto, Postdamer Platz* -Egon Schiele: *La morte e la fanciulla* -Oskar Kokoschka: *La sposa del vento* La scuola di Parigi -Amedeo Modigliani: ritratti -Marc Chagall: *La passeggiata*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
Caratteristiche generali del Cubismo. Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*	Buono Buono
Caratteri generali movimento Futurista -Umberto Boccioni: *La città che sale, Materia* -Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone* -Carlo Carrà: *Manifestazione interventista* -Marchel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2*	Buono Buono Buono Buono Buono
Caratteri generali dell'Astrattismo. -Franz Marc: *Cavallo blu II* -Wasilij Kandsinskij: *Coppia a cavallo, Primo acquarello astratto, Su bianco II* -Piet Mondrian*: Albero rosso, Quadro 1* -Kazimir Malevič: *Quadro nero su fondo bianco*	Buono Buono Buono Buono Buono
Le due guerre: Dadaismo -Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara* -Raoul Hausmann: *Tatlin a casa* Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.* La Metafisica -Giorgio De Chirico: *Le Muse Inquietanti* -Carlo Carrà: *La musa metafisica* Il Surrealismo -Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci* -Salvador Dalì: *La persistenza della memoria.* -Joan Mirò: *Numeri e costellazioni innamorati di una donna*	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. 21 alunni: 6 femmine e 15 maschi.

Il percorso di studi si è articolato in n. 2 moduli settimanali. Le lezioni sono state svolte in presenza ed all'occorrenza *online* tramite piattaforma zoom.

Situazione della classe
La classe, con un *background* formativo eterogeneo, presentava, a inizio anno scolastico, una preparazione lacunosa, salvo rare accezioni. Pressoché mancante la capacità di dare una lettura propria ed interpretativa delle opere d'arte mantenendo comunque una linearità con l'apprendimento nozionistico della disciplina, possedeva una capacità espositiva linguistico – comunicativa sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico si è quindi favorita una didattica attiva volta all'espressione critica della materia didattica: sono state dedicate alcune ore all'analisi degli elementi fondanti la lettura dell'oggetto artistico e al ripasso di argomenti pregressi, nel momento in cui emergevano problematiche.
Il rendimento si è rivelato complessivamente soddisfacente e talora più che discreto. In particolare, alcuni studenti hanno dato prova di aver acquisito una buona capacità di lettura dell'opera d'arte e di analisi degli argomenti proposti.

Metodi e strumenti utilizzati
Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati, slide e riassunti forniti dal docente, testi scansionati e link web con approfondimenti dei temi trattati e forniti tramite la piattaforma *Classroom* o tramite la condivisione-schermo durante le lezioni. Si è cercato di rendere le lezioni di natura quanto più possibile seminariale e di coinvolgere gli studenti, incoraggiandone la partecipazione attiva.

Criteri di valutazione adottati
La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno e il recupero di argomenti trattati nell'annualità precedente.
Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati
Il docente ha privilegiato le verifiche orali alternate a verifiche scritte, assegnate tramite questionari alternando quesiti a risposta aperta e chiusa. A queste modalità è stata abbinata quella della valutazione *in itinere* degli studenti.

Obiettivi raggiunti
Complessivamente la classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello più che discreto di maturazione personale e ha creato un clima sereno e di collaborazione con il contesto-classe raggiungendo, nel complesso, un livello buono e discreto, a seconda dei casi.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

……..……..……..

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE: **5 A** INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE**

Anno scolastico: **2022/2023**

Docente: **Innamorati Valentini Andrea**

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
MOD.1 - LE ABILITA INDIVIDUALI: - Conoscenza delle Capacità Condizionali: - Forza; - Resistenza; - Velocità; - Mobilità articolare; - Conoscenza delle Capacità Coordinative; - Comunicare con il corpo	Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente
MOD. 2 - SPORT: - Conoscenza delle principali attività sportive: Atletica Leggera, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Nuoto; - Lo Sport, il gioco, le regole e il Fair Play; - La Storia dello Sport; - I Giochi Olimpici e Sport Paralimpici;	Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente
MOD. 3 - ATTIVITA' FISICA, SALUTE E PREVENZIONE - Conoscenza degli Apparati Cardio-circolatorio, Muscolare, Scheletrico, Respiratorio e Sistema Nervoso Centrale; - Dismorfismi e Paramorfismi; - Stili di vita scorretti (Obesità, Sovrappeso) - Teoria e Metodologia dei principi dell'allenamento; - I traumi dell'esercizio fisico; - Attività fisica nella natura e in acqua; - Attività fisica per la salute, il benessere e la prevenzione delle patologie (bambino, adulto, anziano e donna in gravidanza)	Sufficiente Sufficiente Sufficiente Buono Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente

- Attività fisica e benefici nei soggetti con disabilità;	Sufficiente
- L'alimentazione e fabbisogno energetico;	Sufficiente
- Il doping e le principali sostanze dopanti;	Sufficiente
- Primo soccorso BLS e BLSD;	Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo
La classe è composta da n. **21** alunni: 6 femmine e 15 maschi.
Il percorso formativo della classe come da piano di studi si è articolato in n. 2 ore settimanali durante le quali è stata svolta l'attività didattica programmata.

Situazione della classe
Le lezioni durante l'anno scolastico sono state svolte con relativa regolarità e la classe ha sempre partecipato in modo attivo alle attività proposte. Dal punto di vista dell'apprendimento delle conoscenze tutti gli alunni hanno dimostrato un'ottima predisposizione e la classe si è mantenuta ad un livello buono. Dal punto di vista del comportamento gli alunni sono stati molto disciplinati per tutto il periodo scolastico. Si sottolinea una buona capacità di organizzazione e nel complesso si evidenzia un clima collaborativo e rispettoso.

Metodi e strumenti utilizzati
Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: libri di testo e altri testi complementari, materiali specifici come dispense, mappe, schemi, slides, fotocopie, link a video. Sono stati utilizzati in classe modellini anatomici per lo studio dei vari apparati del corpo umano. Inoltre un importante utilizzo dei dispositivi tecnologici come computer e connessione alla rete per la visione di filmati, documentari inerenti alla materia, inoltre l'attività pratica di alcuni sport ha fornito un ulteriore momento di apprendimento. Gli alunni hanno svolto degli approfondimenti e ricerche a casa utilizzando sia il materiale fornito dal professore che cercando in autonomia del materiale inerente, il tutto per sviluppare una metodologia attiva.

Criteri di valutazione adottati
La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.
Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Strumenti di valutazione adottati
Le valutazioni delle verifiche orali e delle prove scritte hanno tenuto conto delle competenze, delle abilità acquisite e del percorso di apprendimento di ogni alunno in base al livello di partenza.

Obiettivi raggiunti
Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito un adeguata conoscenza dell'anatomia umana e dei principali sport praticati nel mondo. Hanno inoltre dimostrato una buona consapevolezza dei benefici dell'attività fisica in tutte le fasce d'età, con particolare attenzione al concetto di prevenzione per le diverse patologie causate da stili di vita scorretti.

Fermo, 12 maggio 2023

Il docente

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo. Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio;

nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI
CODICE LI03
LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.
Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.
In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.
In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.
I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi **GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA** Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio **INSIEMI E FUNZIONI** Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale **PROBABILITÀ E** **STATISTICA** Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.**	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta dellastrategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**4**

DISCIPLINA: FISICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.
Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei concetti e dei metodi della fisica con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali che connettono verticalmente gli argomenti trattati nel percorso di studio, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il liceo scientifico.
In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo scientifico e la capacità di argomentazione fisica attraverso l'uso di ipotesi, analogie e leggi fisiche. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta, relativamente a fenomeni naturali o a esperimenti, la soluzione di problemi attraverso la costruzione e discussione di modelli, la formalizzazione matematica, l'argomentazione qualitativa, l'analisi critica di dati. La prova potrà contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della fisica.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
MISURA E RAPPRESENTAZIONE DI GRANDEZZE FISICHE Incertezza di misura Rappresentazioni di grandezze fisiche**SPAZIO, TEMPO E** **MOTO** Grandezze cinematiche Sistemi di riferimento e trasformazioni Moto di un punto materiale e di un corpo rigido Cinematica classica e relativistica **ENERGIA E MATERIA** Lavoro ed energia Conservazione dell'energia Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia **ONDE E PARTICELLE** Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche Fenomeni di interferenza Dualismo onda-particella **FORZE E CAMPI** Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo Campo gravitazionale Campo elettromagnetico Induzione elettromagnetica

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Rappresentare, anche graficamente, il valore di una grandezza fisica e la sua incertezza nelle unità di misura appropriate. Rappresentare e interpretare, tramite un grafico, la relazione tra due grandezze fisiche.
- Valutare l'accordo tra i valori sperimentali di grandezze fisiche in relazione alle incertezze di misura al fine di descrivere correttamente il fenomeno osservato.
- Determinare e discutere il moto di punti materiali e corpi rigidi sotto l'azione di forze.
- Utilizzare il concetto di centro di massa nello studio del moto di due punti materiali o di un corpo rigido.
- Utilizzare le trasformazioni di Galileo o di Lorentz per esprimere i valori di grandezze cinematiche e dinamiche in diversi sistemi di riferimento.
- Determinare e discutere il moto relativistico di un punto materiale sotto l'azione di una forza costante o di una forza di Lorentz.
- Applicare le relazioni relativistiche sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.
- Determinare l'energia cinetica di un punto materiale in moto e l'energia potenziale di un punto materiale sottoposto a forze.
- Mettere in relazione la variazione di energia cinetica, di energia potenziale e di energia meccanica con il lavoro fatto dalle forze agenti.
- Utilizzare la conservazione dell'energia nello studio del moto di punti materiali e di corpi rigidi e nelle trasformazioni tra lavoro e calore.
- Determinare la densità di energia di campi elettrici e magnetici e applicare il concetto di trasporto di energia da parte di un'onda elettromagnetica.
- Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare.
- Interpretare lo spettro di emissione del corpo nero utilizzando la legge di distribuzione di Planck.
- Determinare le frequenze emesse per transizione tra i livelli energetici dell'atomo di Bohr.
- Determinare la lunghezza d'onda, la frequenza, il periodo, la fase e la velocità di un'onda armonica e le relazioni tra queste grandezze.
- Discutere fenomeni di interferenza con riferimento a onde armoniche sonore o elettromagnetiche emesse da due sorgenti coerenti.
- Discutere anche quantitativamente il dualismo onda-corpuscolo.
- Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie.
- Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- Descrivere l'azione delle forze gravitazionali elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza.
- Utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche e per discutere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli.
- Utilizzare il teorema di Ampère per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale.
- Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici

indotte.

- Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente e la forza che agisce su un ramo di un circuito in moto in un campo magnetico per effetto della corrente indotta.

Determinare il momento delle forze magnetiche agenti su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico uniforme.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	**5**
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	**6**
Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	**5**
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	**4**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Caratteristiche della prova d'esame
La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra tre proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Nell'ambito del curricolo di Scienze Applicate la disciplina "Scienze naturali" risulta composta da tre aree disciplinari – Chimica, Biologia e Scienze della Terra – che nella loro specificità concorrono alla formazione di un unico sapere scientifico. La prova d'esame è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei nuclei fondamentali di tale sapere, con riferimento alle suddette aree disciplinari, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. Le abilità descritte negli obiettivi della prova presuppongono una prova in cui allo studente venga data da esaminare una situazione descritta da documenti, tabelle, grafici, mappe, formule o analogie e si chieda di analizzare la situazione, di formulare ipotesi esplicative, di argomentare le tesi a cui giunge ed infine formulare una generalizzazione del fenomeno osservato. Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
CHIMICA Struttura e proprietà delle molecole Termodinamica delle reazioni chimiche Metabolismo energetico ed enzimatico **BIOLOGIA** Struttura e funzioni delle cellule procariote ed eucariote Biologia molecolare e ingegneria genetica **SCIENZE DELLA TERRA** Dinamica dell'atmosfera e clima Modelli della tettonica globale

OBiettivi della prova **Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:**
▪ Correlare la struttura e le proprietà delle molecole con i legami chimici che le costituiscono e con gli stati di ibridazione degli atomi. ▪ Riconoscere gli stati di equilibrio anche in soluzione acquosa. ▪ Riconoscere gli aspetti energetici di una reazione chimica. ▪ Correlare gruppi funzionali e reattività dei composti organici e utilizzare i concetti di elettrofilo e nucleofilo per interpretare le reazioni organiche. ▪ Mettere in relazione la cinetica chimica con i meccanismi di catalisi. ▪ Interpretare le trasformazioni energetiche che sono alla base della vita. ▪ Correlare la struttura cellulare con la funzione espletata. ▪ Utilizzare i modelli della genetica classica per interpretare l'ereditarietà dei caratteri. ▪ Correlare la struttura del DNA con la sua funzione di molecola alla base dell'ereditarietà. ▪ Individuare il ruolo delle modificazioni genetiche nelle malattie ereditarie e nei processi evolutivi. ▪ Mettere in relazione la struttura dinamica del DNA con i meccanismi di regolazione. ▪ Individuare e scegliere le tecniche di ingegneria genetica da utilizzare in una specifica applicazione. ▪ Costruire modelli meteorologici a partire da dati sperimentali. ▪ Leggere carte meteorologiche. ▪ Conoscere la differenza fra clima e tempo meteorologico. ▪ Individuare le aree attive del Pianeta caratterizzandole dal punto di vista sismico e vulcanico. ▪ Utilizzare la magnetizzazione delle rocce come strumento per ricostruire i movimenti delle placche nel tempo . ▪ Interpretare, alla luce della teoria della Tettonica globale, i fenomeni geologici ai margini di placca.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Analizzare Analizzare le situazioni proposte, individuando gli aspetti significativi del fenomeno, analogie, connessioni e rapporti di causa ed effetto.	**5**
Indagare Formulare ipotesi coerenti con l'analisi effettuata, costruendo e/o applicando modelli interpretativi adeguati. Utilizzare opportunamente procedure di calcolo, tabelle, schemi e grafici.	**6**
Comunicare Organizzare e presentare i contenuti in maniera chiara ed efficace utilizzando i linguaggi specifici disciplinari e gli opportuni strumenti di comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni..).	**5**
Applicare e trasferire Astrarre, generalizzare e trasferire le strategie in altri contesti o situazioni nuove. Valutare criticamente i processi attuati e i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.	**4**

INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato,di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuandogli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	**5**
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti perla loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	**6**
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anchedi natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperandoi necessari codici grafico-simbolici.	**5**

Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultatiottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	**4**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali,	5	

		rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Simulazione prima prova – a.s. 2022/2023

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da ***L'Allegria, Il Porto Sepolto***.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momentoio
l'ho vissuto un'altra
volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di
care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcementecogli
occhi attenti
e mi rammento di
qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi e
accoglie gocciole
di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la struttura della poesia, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Eugenio Montale, *Ammazzare il tempo* (da *Auto da fé. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore, Milano 1966).

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto, che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in *Farfalla di Dinard* (Prima ed. 1956) e *Auto da fé* (Prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano che si propone è tratto da un testo pubblicato originariamente nel "Corriere della Sera" del 7 novembre 1961.

1. Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?

2.2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo".

2.3 Perché si accrescono i "bisogni inutili" e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?

2.4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti.

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale. Alternativamente, soffermati sul grado di attualità/inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome.Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982, quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio colpasso felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano isegni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza

recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *è quello che è,* ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe",gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[…] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quelgiorno in cui facevo, dicevo, guardavo… Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempres'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come "scoperta del provvisorio" (righe 16-17).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"? (riga 22)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.
[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour*

generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

---

l'histoire ou métier d'historien, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[6] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevutoquesta curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. […] il settore degli audiolibri è in espansione […] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (nona sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartengaa niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustracontro il Tempo…
[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle traccecon pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una

[6] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nomedi quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[7]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggerele testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e laricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità […] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendoall'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembravaloro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo.* È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'operain cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta"come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato

[7] Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". […]

A differenza che per le altre nazioni l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" di Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.
Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivoche ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. […] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. […] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi

in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. […] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre[8]. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita […]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. […] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato […] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[8] Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

MATERIA: Matematica

CLASSE: Liceo Scientifico Scienze Applicate

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL' ESAME DI STATO 2022/23

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Problema 2

QUESITI

Durata massima della prova: 6h.

PROGETTO PERCORSI TRASVERSALI V LSSA

Il presente documento intende fornire degli spunti di riflessione agli alunni per aiutarli ad esercitarsi sulla loro capacità di saper collegare in maniera trasversale le varie discipline di esame in vista della prova orale della maturità 2023.

SPUNTO	DISCIPLINA	SPUNTI DI COLLEGAMENTO

Il presente documento del 15 maggio è stato approvato dal Collegio dei Docenti n. 4 in data 12.05.2023.

Il Coordinatore Didattico

Prof. Omar Laurenzi